

COPIA

**Deliberazione n. 044
In data 25.08.2014
Data pubblicazione
28.08.2014**

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addi venticinque del mese di agosto a partire dalle ore 15.00 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio, eseguito l'appello, risultano:

////////////////////////////////////	Presenti	Assenti
1. FRANCESCHI Andrea		*
2. POMPANIN Enrico	*	
3. MARTINOLLI Giovanna	*	
4. VEROCAI Stefano	*	
5. GHEDINA Marco	*	
6. DANDREA Stefano	*	
7. BELLODIS Nicola	*	
8. HUBER Herbert	*	
9. GHEZZE Stefano		*
10. GHEDINA Gianpietro	*	
11. DAL PONT Rocco	*	
	09	02

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Luisa MUSSO
Il Sindaco F.F. Enrico POMPANIN (art. 29 statuto), constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'o.d.g. dell'odierna adunanza.

Atto esecutivo il

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 702 del richiamato art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che resta ferma l'applicazione della potestà regolamentare comunale in materia di entrate proprie, disciplinata dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- il successivo comma 703 stabilisce che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

VISTI i Decreti del Ministero degli Interni del 19.12.2013, del 13.02.2014, del 29.04.2014 e del 18.07.2014 con i quali è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare nella seduta del 12 agosto 2014 ;

SENTITA l'esposizione del Sindaco f.f. nonché gli interventi dei consiglieri comunali di cui in allegato;

DATO ATTO che il Regolamento, allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti

Locali” e successive modificazioni;

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art. 49 del succitato Decreto Legislativo;

VISTO il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Esce l'Assessore Verocai

SENTITA la dichiarazione di voto d’ astensione da parte del consigliere Ghedina Gianpietro;

CON la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

presenti	n. 08
Votanti	n. 06
Astenuti	n. 02 Ghedina Gianpietro, Dal Pont Rocco
Voti favorevoli	n. 06

d e l i b e r a

- 1) di dare atto di quanto in premessa;
- 2) di dare atto che la discussione è stata registrata e verrà successivamente trascritta;
- 3) di dare atto che il regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2014;
- 4) di approvare il regolamento per la disciplina dell’imposta unica comunale (IUC), allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre che la presente deliberazione sia inviata telematicamente al Ministero delle Finanze, come previsto dall’art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/97 e dall’art. 13, comma 13-bis del D. L. n. 201/2011.

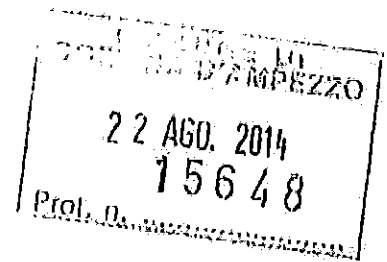
IL CONSIGLIO COMUNALE

CON successiva votazione espressa per alzata di mano:

presenti	n. 08
Votanti	n. 06
Astenuti	n. 02 Ghedina Gianpietro, Dal Pont Rocco
Voti favorevoli	n. 06

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell’art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
IL REVISORE DEI CONTI
(VERBALE N° 12 DEL 6 Agosto 2014)



OGGETTO: Parere del revisore sulla proposta di deliberazione del consiglio comunale sull'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C." - art. 1, dal comma 639 al comma 737 della legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014)

Il sottoscritto Rag. Giuliano Del Favero, revisore di questo comune, a seguito della richiesta della responsabile del servizio Tributi rivolta ad ottenere il prescritto parere sulla proposta in oggetto,

richinuatato

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, il quale:

- al comma 1, lett. b) n. 7, prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali;
- al comma 1 bis, prevede che *<<nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'Organo Consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori>>*

- l'art. 27, comma 8 della legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

dato atto

- che a far data dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale "I.U.C." i cui presupposti impositivi risultano connessi, da un lato, al possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, dall'altro alla erogazione o fruizione dei servizi comunali;

- che secondo lo schema introdotto dal legislatore, l'Imposta Unica Comunale risulta composta da tre tributi:

- 1) Imposta Municipale Propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle ricadenti nelle tipologie catastali A1, A8 e A9) le cui regole applicative ricalcano la normativa precedente, seppure con talune modifiche sostanzialmente connesse ai regimi di esenzione dal tributo come riscritte all'art. 1 comma 707 della legge 147/2013.
- 2) T.A.S.I., tributo riferibile ai servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria), di aree scoperte, nonché di quelle edificabili.

3) R.A.R.I., tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali,

- che l'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 il legislatore ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i. contenente la disciplina della T.A.R.E.S.;

- che, per esigenze di coordinamento, chiarezza ed organizzazione dei tributi di nuova introduzione e/o modificazione, risulta funzionale allo scopo disciplinare in un unico Regolamento Comunale la disciplina concernente l'Imposta Unica Comunale che nel dettaglio si compone di I.M.U., T.A.SI. e T.A.R.I;

esaminati

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;

- la bozza del regolamento redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi da 639 a 737 della legge 147/2013, con la quale viene disposta la disciplina e le modalità di gestione dell'Imposta Unica Comunale suddivisa nelle seguenti parti :

▪ CAPO I – La disciplina dell' Imposta Unica Comunale (composto da due articoli);

▪ CAPO II – L'Imposta Municipale Propria (composto da dodici articoli, dal n. 3 al n. 14);

▪ CAPO III – La tassa sui rifiuti (composto da venti articoli, dal n. 15 al n. 34);

▪ CAPO IV – Il tributo per i servizi indivisibili (composto da sette articoli, dal n. 35 al n. 41);

▪ CAPO V – Disciplina comune alle componenti dell'Imposta Unica Comunale (composto da undici articoli, dal n. 42 al n. 52);

▪ ALLEGATO 1 concernente la classificazione delle categorie ai fini della tassa sui rifiuti, e ALLEGATO 2 concernente l'assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani;

constatato

- che per effetto del dispositivo normativo contenuto nei commi da 639 a 737 della legge 147/2013, il Regolamento sulla disciplina dell'Imposta Unica Comunale esplica la propria efficacia a decorrere dal 01/01/2014;

- la conformità del Regolamento alla normativa in vigore introdotta con la legge 147/2013;

visti

Lo statuto comunale;

Il vigente regolamento di contabilità;

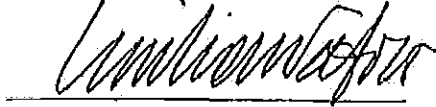
Il D.Lgs. 267/2000;

esprime

Per quanto di competenza, il proprio parere favorevole alla proposta di adozione, da parte del Comune di Cortina d'Ampezzo, del " Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale" così come proposto.

Lozzo di Cadore, 6 agosto 2014

Il Revisore:

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Del Favero', written over a horizontal line.

(Rag. Giuliano Del Favero)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 25.08.2014

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA
COMUNALE - IUC - ANNO 2014.**

VICESINDACO

La parola alla Dottoressa Musso.

SEGRETARIO

Anche il contenuto di questo Regolamento era stato esposto nell'ambito della Commissione Consiliare di 12 - 13 giorni fa.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Se posso gentilmente chiederle un chiarimento se è corretto il modo di procedere, visto che adesso andiamo al punto dell'approvazione del Regolamento comunale per la IUC, il Regolamento IUC contiene quelle che vengono definite come le "tre gambe", ossia l'IMU, la TASI e la TARI che andremo ad esaminare successivamente, nello specifico per la TASI noi avevamo fatto anche un emendamento e quindi non so se è meglio esaminare la TASI e la TARI e poi il Regolamento complessivo, perché il Regolamento complessivo recepisce la normativa e il Regolamento che andremo ad approvare eventualmente successivamente.

VICESINDACO

Per quanto riguarda la cronologia sono stati proprio gli uffici a fare questo tipo di cronologia perché, come dice lei, c'è un senso su quella che è la cronologia e perciò ho riportato effettivamente gli argomenti in base a quello che gli uffici mi hanno detto. Per quanto riguarda l'emendamento, l'emendamento che avete fatto era sul bilancio però riguarda anche la TASI. No, andiamo avanti con questo ordine del giorno, credo sia giusto andare avanti con questo.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Per carità, siccome ripeto il Regolamento IUC comprende anche il Regolamento TASI e il Regolamento TARI e immagino non ci sia volontà da parte dell'Amministrazione di andare a modificarlo ma, qualora potesse essere modificato, cozzerebbe con il Regolamento che si approva a monte e per quello dico che forse era meglio andare ad approvare i due Regolamenti che fanno parte della matryoska di quello generale. Comunque per carità, probabilmente le posizioni sono ferme e le perplessità probabilmente anche e quindi proseguiamo, vedete voi.

VICESINDACO

Io direi di procedere così e poi se ci saranno dei cambiamenti radicali su quella che può essere la TASI o qualcos'altro ne prenderemo atto e approveremo il punto della TASI con eventualmente la modifica a questo Regolamento qua.
Dottoressa, se vuole riprendere prego.

SEGRETARIO

Il Regolamento IUC contiene in sé sostanzialmente le tre tipologie di Regolamento, il Regolamento sull'IMU, il Regolamento sulla TARI e il Regolamento sulla TASI. Per quanto riguarda l'IMU non ci sono grosse modifiche rispetto all'anno scorso, è stata inserita all'Art. 14 laddove era previsto dalla nuova norma l'abitazione concessa in uso gratuito "Gli immobili concessi in uso gratuito a parenti possono beneficiare dell'aliquota agevolata nei seguenti casi: grado di parentela 1, 2 e 3, grado di linea retta o collaterale. Gli occupanti del nucleo familiare devono dimorare e risiedere anagraficamente nell'immobile concesso in uso gratuito. Per beneficiare delle agevolazioni ci vuole la dichiarazione sostitutiva". Questa è una cosa ulteriore rispetto alla normativa già vigente dall'anno scorso per quello che riguarda l'IMU. Per quanto riguarda invece la TARI la TARI è la vecchia TARES, che sarebbe la tassa sulla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, per i quali vedremo il Piano finanziario e le tariffe con altra e separata deliberazione. Sono previste tali condizioni per avere le esenzioni e le agevolazioni, quelli sono i soggetti passivi e qual è il soggetto attivo? Il soggetto attivo è il Comune che gestisce il servizio.

Per quello che riguarda invece la TASI è nuova, è stata quest'anno introdotta ed è la Tassa sui Servizi Indivisibili e cioè i servizi dati alla collettività, come l'illuminazione pubblica o come la Polizia Locale, che non vengono richiesti e di cui però usufruisce la collettività. Nella delibera successiva sono stati presi in considerazione alcuni servizi e anche il costo di queste tariffe per mostrare il costo totale da coprire mediante la correlata entrata.

L'ultima parte riguarda la disciplina comune alle componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), se il pagamento dovesse scadere il giorno festivo si proroga di una giornata. Gli arrotondamenti sopra o sotto i 49 centesimi, gli importi minimi e qua vedremo anche un'altra delibera che riguarda l'importo minimo per versamenti o per rimborsi, la possibilità di chiedere la rateazione se arriva a 2.500 euro, c'è un funzionario responsabile come nel caso dell'IMU, ci sono interessi se per caso non viene fatto il pagamento nei termini previsti, ci sono sanzioni e interessi però correlato alle sanzioni e interessi c'è anche il rimborso se il pagamento non è dovuto, c'è la cessione volontaria e la cessione coattiva se per caso non viene pagato normalmente e si dovesse andare a recuperare coattivamente il credito, c'è la rinuncia all'impugnazione degli avvisi di accertamenti e nel caso in cui venga pagato spontaneamente in sede di riscossione coattiva allora le sanzioni sono diminuite di un terzo, c'è il contenzioso e poi ci sono le disposizioni finali che concernono l'abrogazione delle disposizioni in contrasto con il presente Regolamento.

Questo in sintesi, molto succinta, è il contenuto di questo Regolamento.

VICESINDACO

Grazie Dottoressa. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ghedina.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Diciamo che il Regolamento sulla IUC che poi, come avevo detto, è il Regolamento delle tre tasse di cui una nuova e cioè sull'IMU, sulla TASI e sulla TARI cambia poco o niente ad una prima lettura per quanto riguarda le imposte che già conosciamo ovvero sull'IMU e sulla TARI, mentre appunto la novità che poi però andremo ad esaminare nei punti successivi è quella della TASI.

Per cui per il momento il nostro voto è un voto di astensione su questo Regolamento e poi al punto N. 7, appunto, relativo alla TASI andremo meglio a approfondire le nostre perplessità.

VICESINDACO

Allora andiamo a votare il punto: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 2 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 2 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

Passiamo al punto successivo, che è il punto ex N. 4, ora N. 7.

REGIONE VENETO
REJON VENETO



PROVINCIA DI BELLUNO
PROVINCIA DE BELUN

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – ANNO 2014.

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Tributi, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di delibera.
Cortina d'Ampezzo, 6 agosto 2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI
f.to Dott.ssa Luisa Musso

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di delibera.
Cortina d'Ampezzo, 6 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Augusto PAIS BECHER

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO F.F.

F.to Enrico POMPANIN

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Luisa MUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

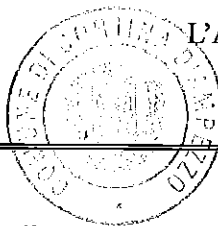
ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
- E' stata pubblicata a questo Albo Pretorio il 28.08.2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, (art. 124, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Luisa MUSSO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì...28.08.2014



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Antonella MANAIGO

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Luisa MUSSO